



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/Stranieri\\_Presentazione\\_2009dicembre.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf)

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla terza comunità più numerosa, quella del Bangladesh, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità del Bangladesh residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/2010/pdf/Bangladesh.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Bangladesh.pdf)



## La comunità bengalese: i dati essenziali

### Quanti sono

Le correnti migratorie dal Bangladesh registrano dagli anni '90 una crescita continua e sostenuta, che ha portato il Bangladesh ad essere dal 2005 la **terza cittadinanza più rappresentata in città**, posizione mantenuta anche alla fine del 2009 con oltre **4.100** residenti.

### Quando sono arrivati a Bologna

**7 bengalesi su 10** sono arrivati in città **dopo il 2000** ed in particolare oltre un terzo (36%) dei residenti sono giovani tra i 15 e i 44 anni, immigrati tra il 2006 e il 2009.

Sono numerosi i giovani che non hanno affrontato in prima persona l'esperienza migratoria perché sono nati e vissuti nel nostro paese, complessivamente 683, e quasi tutti sono nati a Bologna e provincia.

Esiguo il numero di coloro che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna (soltanto 34); sono per il 58% minorenni, in prevalenza maschi (82%).

### La composizione per età e sesso

I bengalesi stabilitisi a Bologna sono sempre stati **in maggioranza uomini**; anche a seguito del recente fenomeno dei ricongiungimenti, con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari, la quota femminile è progressivamente aumentata, raggiungendo il 36%, percentuale assai inferiore sia a quella della popolazione straniera (52%) sia a quella relativa al complesso della popolazione residente (53%).

I bengalesi hanno un'**età media di 26,3 anni** e sono quindi molto più giovani della popolazione residente totale (47,4 anni), ma anche della popolazione straniera in complesso (32,6). Ben il 95% ha meno di 45 anni.

### La presenza sul territorio

Più di un sesto abita nel quartiere **San Vitale (759)** persone). Presenze rilevanti si riscontrano anche nei quartieri Navile (686), Savena (568) e Borgo Panigale (516). Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti bengalesi ogni 1.000 abitanti, al primo posto c'è il quartiere **Borgo Panigale** dove si registrano **21 cittadini del Bangladesh ogni 1.000 abitanti**; concentrazioni elevate si raggiungono anche nelle circoscrizioni di San Vitale (16 per mille) e di San Donato (14 per mille).

### Famiglie e abitazioni

Sono **1.933** le **famiglie** anagrafiche con almeno un componente del Bangladesh; questi nuclei risiedono **in 1.012 alloggi**, poco più della metà delle famiglie coabita quindi con altri nuclei. Il numero medio di **persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **4,4** e le situazioni più diffuse sono quelle che vedono la coabitazione di 6 o più persone di cui almeno uno è cittadino del Bangladesh (263 pari al 26%). Poco meno della metà delle famiglie (43%) sono composte da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; è in atto un processo di stabilizzazione, soprattutto attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio anche attraverso i ricongiungimenti familiari, che a Bologna nel 2008 sono stati per questa comunità 126.

Nel 2009 sono nati **144 bambini con almeno un genitore del Bangladesh** (4,5% del totale dei nati), tutti eccetto tre figli di coppie bengalesi.

### La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti del Bangladesh residenti a Bologna erano 1.605 (pari allo 0,5% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **12.162 euro**, poco più della metà rispetto alla media cittadina (23.473 euro), ma più elevato rispetto al reddito medio dei contribuenti stranieri nel loro complesso (10.892 euro).

Tra i cittadini bengalesi emergono differenze di genere assai più accentuate rispetto al complesso dei bolognesi: il reddito medio degli uomini si attesta a 13.300 euro, mentre appare quasi dimezzato (6.920 euro) il reddito medio delle donne.

I redditi denunciati dai bengalesi sono soprattutto da **lavoro dipendente (85%)**, ma è presente una certa propensione all'imprenditoria: sono infatti 174 i titolari di impresa nati nel Bangladesh che operano in città, soprattutto nel commercio di beni personali e per la casa.